Mer 25 Mar, 2020

CUCI &CURA

La Maratona delle sarte che realizzano le mascherine del cuore??
#iorestoacasaacucire

E’ partita la Maratona della solidarietà CUCI&CURA rivolta a sarte, sarti e amanti del cucito, per la realizzazione di mascherine di prima necessità.
Un’idea benefica ideata da La Cura sono Io, associazione no profit nata per #progettarebellezzanonostante, assieme a Pagliani&Brasseur, laboratorio di Verona che produce fiori in tessuto per l’Alta Moda, grazie alla preziosa collaborazione di Fevoss Santa Toscana di Verona, impegnata nell’integrazione sociale e nella lotta contro l’emarginazione.
“Chi ama cucire – spiega Maria Teresa Ferrari, presidente de La Cura Sono Io – è invitato a partecipare a questa maratona della solidarietà mirata a realizzare centinaia di mascherine che, sebbene non siano omologate, sono comunque destinate a volontari e operatori del servizio sanitario che le doneranno a persone che ne hanno bisogno come anziani, malati e poveri.”
Pagliani&Brasseur, “vuole dare un contributo – precisa l’imprenditrice Anna Tosi - alla città in cui l’azienda opera da 75 anni, fornendo il materiale già suddiviso e preparato per la realizzazione di

ogni singola mascherina”.
Assieme, le due amiche, Anna Tosi e Maria Teresa Ferrari, hanno ideato una simbolica maratona che vede una catena di tante mani, macchine da cucire, persone, unite dalla creatività e dalla passione per il cucito. Convinte che #tuttiinsiemecelafaremo, sperano che l’iniziativa contagi altre città.
L’azienda che ha sede a Parona fornirà, fino a disponibilità, tutto il materiale necessario (tessuto certificato 100% cotone e elastico adatto per i lacci) per la realizzazione di queste mascherine “Usa e Lava”, che, pur non essendo omologate, servono per proteggersi dalla saliva e dalle goccioline di sudore.
Il materiale Pagliani&Brasseur viene consegnato a casa di coloro che si iscriveranno alla maratona dai volontari di Fevoss con ritiro il giorno successivo.
Chi è in possesso del materiale necessario (cotone 100% ed elastico adatto) può confezionarle direttamente e, una volta realizzate, Fevoss passerà a ritirarle casa per casa. “Mettiamo a disposizione i nostri volontari – dice Renzo Zanoni, presidente Fevoss Santa Toscana - per fare un servizio di trasporto e distribuzione di queste mascherine utili anche ai poveri senza dimora, che ogni giorno consumano pasti nella nostra sede di Santa Toscana”.
Per partecipare, invia nome e cognome, indirizzo e telefono alla mail segreteria@lacurasonoio.it.

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Mer 21 Dic, 2022

Condividi

Reti Sociali